

**Il caso** Il premier interviene dopo la frase del ministro sui «vu' cumprà». Critiche anche dalla presidente della Camera Boldrini. Quagliariello: «Il problema è l'abusivismo»

## Renzi corregge **Alfano**: non avrei usato quel termine

ROMA — Due settimane, forse qualcosa di più (qualche giorno di settembre), per invertire la tendenza. Per assestare finalmente colpi, si spera decisivi, all'abusivismo commerciale sulle spiagge. Oggi nelle prefetture si riuniranno i Comitati per l'ordine e la sicurezza per mettere a punto i piani d'intervento chiesti dal **ministro dell'Interno** Angelino **Alfano** — da attuare entro fine agosto, con relazione conclusiva non oltre il 15 ottobre —, ma non si spegne l'eco per il termine «vu' cumprà» usato dal responsabile del **Viminale** per indicare gli ambulanti stranieri. Anzi. «Io non l'avrei utilizzato», ha spiegato ieri sera il premier Matteo Renzi in un'intervista a «Millennium» (*RaiTre*), correggendo il ministro. Sulla stessa lunghezza d'onda la presidente della Camera Laura Boldrini che, senza citare direttamente Alfano, ha affidato la sua critica a Facebook: «In politica come nell'informazione la forma è sostanza e le parole non sono mai neutre — ha scritto la presidente —. L'opinione pubblica forma le proprie convinzioni soprattutto attraverso i media e le posizioni espresse da chi svolge ruoli politico-istituzionali. Usare un termine anziché un altro non è quindi un dettaglio».

Ieri dal sito del **Viminale** è sparita l'espressione «orde di vu' cumprà», sostituita da «venditori abusivi sulle spiagge». Ma il

danno è fatto e alcuni sindacati di **polizia** hanno espresso scetticismo anche sull'operazione varata per contrastare la vendita di merce contraffatta sul litorale. Per Giorgio Innocenzi, segretario generale della **Consap**, «le priorità degli italiani sono ben altre, si è fatta troppa confusione: prima si fanno entrare i clandestini in modo indiscriminato, poi si parte con la lotta senza quartiere agli abusivi. Inoltre i controlli non li può fare la **polizia**, spettano agli enti locali». «L'operazione andava programmata per tempo, almeno a Pasqua. Servono migliaia di agenti, è stata solo l'ultima gaffe del ministro», aggiunge Gianni Tonelli, responsabile nazionale del **Sap**.

La replica al premier è affidata al coordinatore nazionale di Ncd Gaetano Quagliariello, che si chiede «se il problema sia aver utilizzato un termine entrato senza alcuna vena dispregiativa nell'uso corrente o se piuttosto non sia il tasso di contraffazione e abusivismo del tutto insostenibile per le imprese». E il presidente della Regione Veneto Luca Zaia aggiunge: «Le spiagge vanno ripulite dagli ambulanti, siamo un Paese schizofrenico che offre una finta ospitalità agli immigrati, illudendo dei poveracci che qui ci sia l'Eldorado. Sono per la tolleranza zero, bisogna fare come gli altri Paesi».

**Rinaldo Frignani**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

